

Prot 8846 13 GIU. 2017

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA

OGGETTO: autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilabili alle domestiche nella rete fognaria interna del Comune di Sante Marie, zona industriale in favore della ditta DARMACEM di De Luca Domenico & C snc provenienti dall'attività di "trattamento rifiuti non pericolosi con operazioni di messa in sicurezza R13 e recupero di inerti R5", Società legalmente rappresentata dal titolare De Luca Domenico.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152;

Vista la Legge Regionale 29 luglio 2010, n.31;

Vista la legge Regionale 03 novembre 2015 n. 36;

Visto il DPR 19 ottobre 2011 n. 227;

Visto il DPR 13 marzo 2013 n. 59;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n.792 del 04/11/2013 " linee guida e convenzioni tipo per la regolamentazione dei rapporti fra il servizio idrico integrato e gli interventi che comportano un maggiore carico urbanistico"

Preso atto che a corredo della domanda di richiesta per l'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura è stata presentata la seguente documentazione:

1. *Richiesta Autorizzazione allo scarico;*
2. *Versamento di € 100.00;*
3. *Documento di riconoscimento;*
4. *Planimetria generale;*
5. *Relazione tecnica;*
6. *Schema a Blocchi Ciclo Produttivo;*
7. *Dichiarazione di conformità;*

AUTORIZZA

Il sig. De Luca Domenico & C snc, in qualità di titolare e rappresentante legale della ditta DARMACEM, allo scarico delle acque reflue assimilabili alle domestiche, derivanti dall'attività del proprio stabilimento assimilabili ai reflui domestici ai sensi dell'art. 2 comma 1 D.P.R. 227/2011, in conformità alla documentazione progettuale presentata, con la seguente prescrizione:

Il titolare e/o rappresentate legale della Società deve:

- ✓ effettuare analisi quadrimestrali delle acque depurate riferite ai parametri: pH, COD, BODs, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitrico, TKN, Fosforo totale, Tensioattivi totali, Idrocarburi totali, Solventi clorurati, Cloruri e Cloro attivo libero nel rispetto dei requisiti qualitativi della Tabella 3, all.5 del D.Lgs. 152/06, inviando i risultati al CAM SpA;
- ✓ comunicare eventuali stati di fermo dell'attività lavorativa, dandone comunicazione preventiva e la successiva ripresa lavorativa al CAM SpA;
- ✓ in caso di inconvenienti e/o anomalie, ne deve essere data immediata comunicazione al CAM SpA, seguita da relazione sulla gestione dell'impianto, con indicazione delle cause e dei provvedimenti adottati;
- ✓ mantenere i pozzetti di ispezione e campionamento accessibili agli Organi di Controllo e al CAM SpA a norma di legge. Le spese di ispezione e campionamento sono a carico del titolare l'autorizzazione;
- ✓ deve conservare la presente autorizzazione, completa della documentazione allegata, ed esibirla in caso di controllo delle autorità competenti.
- ✓ comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alle caratteristiche dello scarico e della titolarità dello stesso;

- ✓ provvedere alla richiesta di rinnovo un anno prima della scadenza; se la domanda di rinnovo sarà stata tempestivamente presentata, lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto dell'autorizzazione concessa fino all'adozione di nuovo provvedimento.
- ✓ Sei mesi prima della data di scadenza della presente inviare certificato analitico delle acque di scarico rilasciato da un Istituto riconosciuto ai sensi della legge regionale 17 aprile 1990, n.17 ;

INOLTRE

- ✓ Il presente atto autorizzatorio entra in vigore tra 60 (sessanta) giorni dalla data del rilascio arco di tempo temporale per la messa in esercizio dell'impianto di depurazione di Sante Marie;
- ✓ la ditta DARMACEM di De Luca Domenico & C snc è obbligata a comunicare tempestivamente la data di inizio della attività produttiva;
- ✓ che è rigorosamente vietato scaricare o causare l'immissione nelle pubbliche fognature nere, miste o bianche di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici nel rispetto della normativa di legge vigente in materia di tutela ambientale;

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, si procederà secondo la gravità dell'infrazione:

1. alla diffida assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità riscontrate;
2. alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione allo scarico per un tempo determinato, ove si manifestano situazioni di pericolo per l'ambiente;
3. alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ed in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo o danno per l'ambiente.

L'autorizzazione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, manifestazioni di volontà e di giudizio comunque denominati da parte di altri Enti o quant'altro necessario previsti dalla Legge.

Per il caso di specie l'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue della tipologia assimilabile alle domestiche si identifica quale atto endoprocedimentale da ricomprendersi nell'Autorizzazione Unica Ambientale normata dal DPR 13 marzo 2013 n. 59 e viene trasmessa al competente SUAP;

Avezzano 13 giugno 2017

Il Responsabile del Procedimento
Antonio Di Cesare



Il Dirigente ed A.D.
Ing. Giuseppe Venturini

